

GIANNUTRI: LA PIÙ PICCOLA DELLE PERLE

WRITER & PHOTO: MARINA ALDI



L'Isola di Giannutri dista quasi nove miglia marine da Monte Argentario e quasi dieci miglia da Giglio Porto, nella vicina Isola del Giglio, "sorella" con cui condivide lo stesso Comune. Giannutri è la più meridionale e la penultima in ordine di grandezza delle Sette Sorelle dell'Arcipelago Toscano, larga 500 mt, lunga 2,5 km e alta appena 88 mt. Il nome Dianum dato dagli antichi Romani, identificava un'isola dedicata alla Dea della caccia Diana, in quanto la forma a mezzaluna dell'isola, ricordava proprio la mezzaluna posta sopra la fronte della dea. Successivamente nei secoli passati, l'isola cambia varie denominazioni, fino ad arrivare al nome attuale, Giannutri, il cui significato non risulta comprensibile. Isola calcarea, rocciosa, senza spiagge di sabbia ha due approdi, uno a nord-ovest e l'altro a sud-est, dove si individuano due

piccole spiagge a ciottoli, due piccoli paradisi per i bagnanti. Inclusa dal 1996 nel territorio protetto del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, sia a terra che a mare, Giannutri si presenta, a chi vi approda per la prima volta, come un vero e proprio gioiello di bellezza, con acque trasparenti, ricche di fauna marina, e una vegetazione mediterranea incredibilmente conservata ed unica nel suo genere, per la presenza di piante, praticamente inesistenti sulle altre isole, che in forma molto copiosa, regalano fioriture e sfioriture di rara bellezza. L'altra ricchezza di Giannutri, è rappresentata dalla presenza dei ruderi di una Villa Romana Imperiale del I-II sec. D.C, ben conservata e visitabile, sita in Località Cala Maestra, a nord-ovest. La Villa è stata aperta al pubblico nel 2015, grazie alla sinergia tra la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana

ed il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che ha formato le sue Guide Parco già abilitate anche come Guide Turistiche, per le visite alla Villa Romana, della durata di un'ora, che si effettuano da maggio ad ottobre, prenotandosi telefonicamente all'ufficio dell'InfoPark (+39 0565 908231). Sull'isola è possibile affittare appartamenti per vacanze ed è presente anche un negozio di generi alimentari con annesso piccolo bar, aperti solamente nella stagione estiva, ubicati presso la Cala Spalmatoio, a sud-est dell'isola, dove approda l'imbarcazione di linea, con partenza da Porto Santo Stefano ogni mercoledì e sabato per i mesi autunnali ed invernali e con una ulteriore corsa aggiuntiva la domenica, nel periodo estivo. Per informazioni è possibile contattare il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano al numero +39 0565 919411.

The island of Giannutri is nine nautical miles from Monte Argentario and ten miles from Giglio Porto in the “sister” Island of Giglio. Giannutri is the southernmost and the penultimate in size of the Seven Sisters of the Tuscan Archipelago, 500 metres wide, 2.5 kilometres long and just 88 metres high. Its name Dianum, given by the ancient Romans, identified it as an island dedicated to the goddess of hunting, Diana, because the crescent shape of the island, reminded them of the one above the forehead of the goddess. In the past, the island has changed name several times until you come to the current one, Giannutri, of which the meaning is unknown. It is a limestone island, rocky with no sandy beaches; it has two har-

bours, one in the north-west and the other in the south-east where there are two small pebble beaches, small havens for bathers. Since 1996, it has been included in the protected territory of the National Park of the Tuscan Archipelago. Both on land and at sea, Giannutri presents itself, to those who arrive for the first time, as a real jewel of beauty, with crystal clear waters, rich in marina fauna and a Mediterranean vegetation incredibly well-preserved and unique of its kind, due to the presence of plants that are practically non-existent on the other islands which in a very copious form offer blooms of rare beauty. Another of Giannutri’s wonders is seen in the remains of the Roman Imperial Villa of the I-II century AD, well-preserved and

open to the public. It is located in Cala Maestra to the north-west. The Villa was opened to the public in 2015, thanks to the synergy between the Superintendence of the Archaeological Heritage of Tuscany and PNAT, the National Park of the Tuscan Archipelago. Its Park Guides were already enabled also as Tourist Guides for visits to the Villa, lasting an hour. They take place from May to October, booking by phone to InfoPark (+39 0565 908231). On the island it is possible to rent holiday flats. There is also a grocery store and bar, open only in the summer season, located at the Cala Spalmatoio, to the south-east where the boat lands, departing from Porto Santo Stefano. (For further information: PNAT +39 0565 919411)

